

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
14 settembre 2020, n. 755

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018.
Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell’Ente “Fondazione Il Mandorlo Fiorito”, con sede in Torremaggiore (Fg).

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs. n. 217/2017
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell’atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell’art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell’atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all’ Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l’art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell’art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l’istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i. "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale dell'Ente denominato "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, il 14.07.2020, con prot. n.: r_puglia/AOO_146/PROT/14/07/2020/0035213, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia.
- L'Ente "Fondazione Il Mandorlo Fiorito" si è costituito per atto pubblico in data 17 giugno 2020, repertorio n. 24217 e raccolta 16844, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 24.06.2020 al n. 8844/1T, a rogito del dott. Paolo Simonetti, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera. All'atto costitutivo è allegato lo statuto composto da 15 articoli, così come modificato da atto notarile del 6 agosto 2020, attestante l'ultima deliberazione delle modifiche statutarie, repertorio 24478 e raccolta 17030, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 07/08/2020 al n. 12502 serie 1T, a rogito del medesimo notaio.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge un patrimonio, costituito da denaro, per un valore di **€ 35.000,00**, come risultante da documentazione contabile, che in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione in considerazione degli scopi statuari e della necessaria garanzia dei terzi, si ritiene congruo e sufficiente a costituire il fondo di dotazione permanente.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente denominato "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, della "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), costituita per atto pubblico datato 17/06/2020, repertorio n. 24217 e raccolta 16844, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 24.06.2020 al n. 8844/1T, a rogito del dott. Paolo Simonetti, Notaio in Foggia, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, che si allega, unitamente allo statuto, composto da 15 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Il patrimonio dell'Ente denominato Fondazione Il Mandorlo Fiorito", così come risultante da documentazione contabile, ammonta a **€ 35.000,00**.
4. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma "integrale" e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Di disporre che copia conforme del presente atto venga inviato al rapresentante legale della Fondazione.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
8. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali.
9. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo telematico della regione
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;

- e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”;
- f) composto da n. 25 (venticinque) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo, e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell’atto notarile si intendono acquisiti agli atti d’ufficio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Ing. Vito Bavaro



Repertorio n. 24217

Raccolta n. 16844

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciassette** del mese di **giugno**.

In **San Severo**, presso l'ufficio secondario al Viale Matteotti n. 28, ove richiesto.

Avanti a me dottor **PAOLO SIMONETTI**, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, assistito dai testimoni che mi dichiarano essere in possesso dei requisiti di legge signori:

- **CONGA CATIA INCORONATA**, nata a (omissis) il (omissis), domiciliata in (omissis),
- **LOZUPONE FRANCESCO SAVERIO**, nato in (omissis) il (omissis) ed ivi domiciliato alla (omissis);

E' PRESENTE**QUALE SOCIO FONDATORE**

- 1) - **mons. CHECCHINATO GIOVANNI**,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella qualità di Vescovo e legale rappresentante della "**DIOCESI DI SAN SEVERO**", con sede in San Severo alla via Carmine Cannelonga n. 28, con codice fiscale: **93006240712**, iscritta al registro persone giuridiche al n. 147pref/48trib Ente Ecclesiastico riconosciuto ai sensi degli articoli 29 e 30 della Legge 20 maggio 1985 n. 222 con Decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1986, pubblicato nella G.U. del 17 novembre 1986;

Sono altresì presenti:

- **SEVERINO CARLUCCI**,

- **PALMA ETTORE**,

- **MONTEDORO MATTEO OTTAVIANO**,

- **FACCIORUSSO DOMENICO**,

- **PATELLA LUIGI**,

- **BERARDO ANDREA**,

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, con il presente atto convengo-

Registrato a
Foggia
il **24/06/2020**
al n. **8844/1T**

no e stipulano quanto segue.

Articolo uno - E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e segg. cod. civ. la Fondazione denominata "**Il Mandorlo Fiorito**".

La fondazione viene costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore) e, fino all'Istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per quanto non abrogate dalla norma sopra richiamata.

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza Fondazione "**Il Mandorlo Fiorito - ETS**". Fino a tale evento la Fondazione utilizzerà nella denominazione l'acronimo "O.N.L.U.S.", oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

La fondazione ha sede in San Severo, alla Via Soccorso n. 38.

Articolo due - La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue le finalità meglio indicate nello Statuto che, firmato dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto **sotto la lettera "A"**, per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo tre - La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e nell'osservanza delle norme contenute nello Statuto come sopra allegato sub "A".

Vengono nominati, fino a revoca o dimissioni, quali componenti del Consiglio di Amministrazione i signori:

- **SEVERINO CARLUCCI**, sopra costituito, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione;
- **FACCIORUSSO DOMENICO**, sopra costituito, in qualità di Segretario Generale;
- **PALMA ETTORE**, sopra costituito, in qualità di Consigliere;
- **MONTEDORO MATTEO OTTAVIANO**, sopra costituito, in qualità di Consigliere;
- **PATELLA LUIGI**, sopra costituito, in qualità di Consigliere, i quali tutti dichiarano di accettare l'incarico senza eccezione alcuna, dichiarando altresì che non esiste a loro carico alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dalla vigente legislazione.

Articolo quattro - I componenti del Consiglio di amministrazione nominano, a ricoprire la carica di componente unico dell'Organo di Controllo, fino a revoca o dimissioni, con funzione di revisore dei conti il dottor:

- **ANDREA BERARDO**, sopra costituito, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Foggia al numero 171522 in data 21 marzo 2014 ed iscritto nel Registro dei Revisori contabili con provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.26 del 1° aprile 2014.

Articolo cinque - Il patrimonio iniziale della Fondazione è

costituito dalla somma di **Euro 35.000,00 (trentacinquemila virgola zero zero)**.

Il fondatore pertanto si obbliga, ai fini del presente atto e dei successivi adempimenti, a versare detta somma, nei modi di legge, entro e non oltre la data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del riconoscimento della fondazione. In merito il nominando amministratore si impegna a porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di attestare l'avvenuto versamento del patrimonio iniziale agli Enti competenti.

L'attribuzione patrimoniale in oggetto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della fondazione qui costituita.

Articolo sei - Il nominato Presidente viene espressamente incaricato di eseguire ogni pratica necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione presso gli organi competenti, ai sensi della vigente disciplina; per il riconoscimento della natura di O.N.L.U.S., nella vigenza del regime normativo transitorio relativo agli Enti di Terzo Settore; per gli adempimenti conseguenti ad ottenere la qualifica di Ente di Terzo Settore della costituita Fondazione, una volta a regime la normativa di cui al D.Lgs. 117/2017, con l'iscrizione nell'apposito registro, riservandosi pure di apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

Articolo sette - Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono assunte dai componenti e dalla stessa Fondazione, chiedendo l'applicazione dei benefici fiscali di legge previsti ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) (imposta di registro in misura fissa - esenzione da imposta di bollo - art. 82) e - per quanto tutt'ora in vigore - la disciplina di cui al D. Lgs. 460/97 (disposizioni riguardanti le O.N.L.U.S.).

Del presente atto scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, ho dato lettura, unitamente all'allegato, presenti i testimoni, ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore diciotto e minuti venti.

Occupi pagine quattro fin qui di un foglio.

Firmato: + Giovanni Checchinato - Severino Carlucci - Ettore Palma - Matteo Ottaviano Montedoro - Domenico Facciorusso - Luigi Patella - Andrea Berardo - Francesco Saverio Lozupone - Catia Incoronata Conga - Paolo Simonetti (segue sigillo).



Repertorio n. 24478 Raccolta n. 17030

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
 ----- "IL MANDORLO FIORITO" -----
 ----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di agosto, alle
 ore venti e minuti dieci. -----
 In Foggia, nel mio studio in Piazza Umberto Giordano n. 37. -----
 Avanti a me dottor PAOLO SIMONETTI, Notaio in Foggia, iscrit-
 to al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lu-
 cera, -----

----- E' PRESENTE -----

- CARLUCCI SEVERINO,
 domiciliato per la carica ove appresso, nella qualità di Pre-
 sidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ON-
 IUS "Il mandorlo fiorito" con sede in San Severo, alla Vià
 Soccorso n. 38, codice fiscale 93073680717. -----
 Detto comparante della cui identità personale io Notaio sono
 certo, -----

----- PREMETTE -----

" che si è riunita in questo luogo, giorno e ora, con le mo-
 dalità previste dal vigente statuto il Consiglio di Ammini-
 strazione della citata fondazione per discutere e deliberare
 sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1) - modifiche statutarie relative alla competenza regionale
 della fondazione ed alle attività da perseguire; -----
 2) - delibere consequenziali. -----

Mi richiede, pertanto, di assumere la funzione di segretario
 dell'assemblea e di far constatare da verbale in forma pub-
 blica lo svolgimento dell'adunanza e le risultanze delle de-
 liberazioni adottate; aderendo alla richiesta, io notaio do
 atto di quanto segue. -----

----- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Assume la presidenza del Consiglio di amministrazione a nor-
 ma di statuto e per designazione unanime degli intervenut;
 il costituito Carlucci Severino -----

----- CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DEL CONSIGLIO -----

Il Presidente constata e fa constatare che sono presenti ol-
 tre che se medesimo i consiglieri Palma Ettore, Montedorc,
 Matteo Ottaviano e Patella Luigi e che sono assenti giustifi-
 cati il consigliere Faccoirusso Domenico e il revisore Berar-
 dio Andrea debitamente informati della presente adunanza. ---
 Tanto constatato, il Presidente -----

----- DICHIARA -----

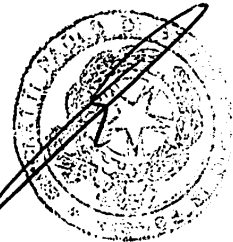
il Consiglio di amministrazione regolarmente costituito ai
 sensi dell'art. 5 del vigente statuto in quanto sono presen-
 ti quattro consiglieri su cinque, e conseguentemente atto a
 deliberare le modifiche statutarie di cui all'ordine del
 giorno, nessuno opponendosi alla relativa discussione. -----

----- DISCUSSIONE -----

Registrato a Foggia

il 07-08-2020

al n. 12502 - II



Il Presidente, quindi, passa a trattare l'unico punto all'ordine del giorno ed illustra al Consiglio che a seguito della comunicazione della Regione Puglia del 5 agosto c.a. al fine del conseguimento del riconoscimento della fondazione si rende necessario modificare lo statuto specificando che la stessa fondazione opererà a livello regionale e, altresì, specificando quali sono le attività perseguite dalla fondazione medesima. -----

A tal proposito procede a dare lettura delle modifiche statutarie proposte. -----

Il Consiglio di amministrazione della fondazione "Il mandorlo fiorito", dopo breve discussione, all'unanimità dei voti dei presenti espressi per alzata di mano -----

----- **delibera** -----

- di modificare il vigente statuto in materia di competenza, optando per la competenza regionale, ed in materia di attività da perseguire, così modificando l'art. 2 secondo il testo proposto dal Presidente; -----

- di approvare lo statuto così come modificato, che debitamente sottoscritto, si allega nella versione aggiornata al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, fermo ed invariato il rimanente testo dello Statuto. -----

----- **PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE** -----

Proclamati i risultati della votazione, constatato che non v'è altro da deliberare e che nessuno dei presenti ha chiesto la parola -----

----- **IL PRESIDENTE DICHIARA SCIOLTA LA SEDUTA** -----

- alle ore venti e minuti trentacinque. -----

Le spese del presente atto sono a carico della fondazione. --

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza. -----

Del presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me notaio, ho dato lettura al comparente che lo approva. -----

Atto sottoscritto alle ore venti e minuti quaranta. -----

Occupi pagine due fin qui di un foglio. -----

Firmato: Severino Carlucci - Paolo Simonetti (segue sigillo).

PASCALI
SERENELLA
16.09.2020
10:56:56
UTC

----- STATUTO -----

----- della -----

----- FONDAZIONE "Il Mandorlo Fiorito" -----

----- Articolo 1 - DENOMINAZIONE E SEDE -----

E' costituita la fondazione "Il Mandorlo Fiorito".
La fondazione viene costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore): fino all'Istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per quanto non abrogate dalla norma sopra richiamata.

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza "Il Mandorlo Fiorito - ETS". Fino a tale evento la Fondazione utilizzerà l'acronimo "O.N.L.U.S" nella denominazione oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

La sede della Fondazione è fissata nel Comune di San Severo. -
La Fondazione per il raggiungimento delle sue finalità opera esclusivamente nel territorio della Regione Puglia. L'Organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici ed unità operative locali; di trasferire l'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite nell'ambito dei rispettivi territori comunali. ----

----- Articolo 2 - SCOPO e ATTIVITA' -----

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha come obiettivo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale finalizzate a sostenere la tutela della salute pubblica, nonché garantire e mantenere un elevato standard di servizi in favore di tutta la collettività. ----

Per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017: -----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; -----

- interventi e prestazioni sanitarie, ivi comprese quelle in diurno; -----

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; -----

- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni

Allegato "A"
Repertorio n. 24478
Raccolta n. 17030

- sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; -----
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, anche attraverso case famiglia e case alloggio; ----
 - accoglienza di persone in difficoltà: ragazze madri, donne e uomini vittime della violenza, genitori separati e gestione centri anti violenza; -----
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166 del 19 agosto 2016, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; -----
 - formazione e promozione dell'attività imprenditoriale in forma individuale, societaria e cooperativistica, con particolare riferimento all'agricoltura, al turismo e all'artigianato, considerando altresì -----
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, anche attraverso il sostegno, anche economico quando possibile, delle attività missionarie e delle iniziative a sostegno delle aree più povere e disagiate del mondo, anche mediante la cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n.125 e successive modificazioni. -----
 - organizzazione e gestione di attività turistiche, ivi comprese attività di foresteria, campi scuola, case vacanze e affittacamere, tutte attività di interesse sociale, culturale o religioso, unitamente alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, culturale e etno-antropologico; -----
 - educazione, istruzione e formazione professionale, compresa l'attività di promozione e gestione di scuole paritarie, anche ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modifiche, nonché di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. -----
 - promozione nonché interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. -----
 - promozione e interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 e successive modificazioni; ----
 - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; -----
 - promozione della cultura della relazionalità, del rispetto e della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza, della difesa non armata e della corretta comunicazione sociale; -----
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni

confiscati alla criminalità organizzata. -----

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà collaborare, anche in regime convenzionale, con associazioni, enti ed istituzioni, pubblici e privati e potrà aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali la cui attività sia direttamente rivolta al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione stessa. -----

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà inoltre: -----

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; -----

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti; -----

- stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze; -----

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; -----

- promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico; -----

- erogare premi e borse di studio; -----

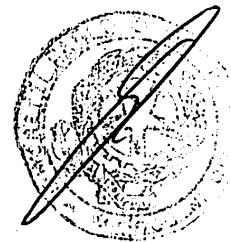
- svolgere attività di studio, formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione; -----

- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. -----

----- Articolo 3 - ATTIVITA' SECONDARIE E RACCOLTA FONDI -----

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente articolo, purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse, e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017. -----

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori



attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione. -----

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui all'articolo 7 del citato D. Lgs. n. 117/2017. -----

----- Articolo 4 - PATRIMONIO -----

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed è composto da: -----

a) - Fondo di dotazione; -----

b) - Fondo di gestione. -----

Il Fondo di dotazione è intangibile ed è costituito da: -----

- fondo di dotazione iniziale specificato nell'atto costitutivo; tale patrimonio potrà essere aumentata da donazioni, lasciti, contributi o altre utilità che perverranno con tale specifica destinazione da parti di promotori, nonché di quanti, condividendone gli scopi, abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento; -----
- dalla parte di rendite non utilizzate che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio; -----
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali e da altri enti pubblici, ove ne sia specificamente richiesta la destinazione al fondo di dotazione. -----

Il Fondo di gestione è liberamente utilizzabile per le attività istituzionali e per quelle ad esse connesse, ed è costituito da: -----

- rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; -----
- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie; -----
- acquisti effettuati con l'impiego del fondo di gestione, ove non espressamente destinati al fondo di dotazione dal Consiglio di Amministrazione; -----
- eventuali altri contributi concessi dallo Stato, Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati; -----
- contributi in qualsiasi forma concessi da fondatori, benefattori e partecipanti ordinari; -----
- ricavi da attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, inclusi i fondi rivenienti da raccolte pubbliche occasionali. -----

Tutte le risorse della Fondazione saranno impiegate per il perseguimento degli scopi e per il funzionamento della stessa. -----

----- Articolo 5 - ESERCIZIO SOCIALE E MODIFICHE STATUTARIE -----

- L'esercizio annuale ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il giorno 31 dicembre di ciascun anno. -----

- Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore. -----

- Ai fini dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Associati, Lavoratori, e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

- E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali ed a quelle strettamente connesse. -----

- Le modifiche alla Statuto, purché compatibili con le leggi vigenti e con la natura della Fondazione, devono essere proposte ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, con maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti. -

----- **Articolo 6 - FONDATORI, PARTECIPANTI, VOLONTARI** -----

Sono Fondatori i soggetti che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. -----

Sono Partecipanti ordinari le persone fisiche o giuridiche private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dello scopo della Fondazione mediante contributi in denaro in misura non inferiore a quella che sarà stabilita con apposita delibera del Consiglio d'Amministrazione, ovvero di immobili o beni mobili strumentali destinati allo svolgimento delle attività della Fondazione ed a quelle ad esse accessorie ovvero con attività, anche professionali, di particolare rilievo. -----

Sono Partecipanti onorari le persone fisiche che, per particolari esperienze di vita, possano concretamente contribuire con le loro idee, presenza ed attività al raggiungimento degli scopi della Fondazione. -----

Sono Volontari (ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 117/2017 e con obbligo di iscriversi nell'apposito registro una volta istituito) le persone, che per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite della Fondazione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità per promuovere risposte ai bisogni di persone e comunità beneficiarie della loro azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo dalla Fondazione e nemmeno dal beneficiario dell'attività. -----

Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per



l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione. -----

L'accettazione del nuovo partecipante o volontario è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, secondo criteri non discriminatori e coerenti con le attività di interesse generale perseguite. -----

La richiesta di ammissione va presentata all'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei partecipanti/volontari. -----

Il Consiglio di Amministrazione deve entro sessanta giorni motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. -----

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 117/2017. -----

----- Articolo 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE -----

Sono organi della Fondazione: -----

- a) il Consiglio di Amministrazione; -----
- b) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----
- c) il Segretario Generale; -----
- d) il Direttore Generale; -----
- e) l'Organo di Controllo; -----
- f) l'Assemblea di Partecipanti e Volontari. -----

----- Articolo 8 - CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione cura l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. -----

In particolare: -----

- approva la relazione annuale del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo; -----

- predispone il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo; -----

- predispone il Regolamento della Fondazione; -----

- delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti; -----

- delibera in ordine all'accettazione di donazioni o lasciti testamentari, con riserva di non accettarli, qualora la natura dei beni o le condizioni finanziarie attuali o previsionali della Fondazione non garantiscano l'equilibrio della gestione in relazione agli obblighi da assumere, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti; -----

- predispone e attua i programmi di lavoro e di intervento della Fondazione, secondo le direttive del Consiglio di indirizzo; -----

- delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non apportati al patrimonio della Fondazione; -----
- delibera su eventuali accordi di collaborazione fra la Fondazione e altri Enti o privati, fissandone le condizioni e su eventuali contributi e/o sovvenzioni ad iniziative di altri Enti o associazioni di qualsiasi tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione; -----
- nomina il Direttore Generale della Fondazione determinandone compiti, qualifica, durata e natura dell'incarico; -----

- nomina partecipanti onorari fino ad un massimo di tre componenti i quali non hanno diritto di voto nel Consiglio di Amministrazione. -----

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre conferire speciali incarichi ai singoli consiglieri, anche con facoltà di sub delega, fissandone le attribuzioni e i limiti. -----

- Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 3 ad un massimo di 7, compreso il Presidente ed il Segretario Generale. -----

I componenti del primo Consiglio di Amministrazione, vengono nominati nell'atto costitutivo; successivamente saranno nominati dal socio fondatore. -----

- I consiglieri d'Amministrazione restano in carica 3 esercizi, salvo rinuncia e possono essere riconfermati dopo la scadenza del mandato. -----

- Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più consiglieri, i soci fondatori nominano per cooptazione i sostituti aventi medesimi requisiti soggettivi di cui innanzi; qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto. -----

- Il Consiglio d'Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed il Segretario Generale che, in caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce in tutte le funzioni. Il Presidente ed il Segretario Generale durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. -----

- Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del proprio Presidente ovvero su richiesta di almeno due componenti. La convocazione è portata a conoscenza di tutti gli aventi diritto con le modalità ritenute più idonee e documentate, con l'indicazione del luogo e dell'ordine del giorno da trattare. Non è ammessa la presenza per delega. -----

- Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno, è presieduto dal Presidente ed è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Segretario Generale. La partecipazione al Consiglio è un ufficio gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, purché regolarmente giustificate, il cui rimborso sarà

regolato da un predisponendo regolamento interno della Fondazione. Il componente del Consiglio di Amministrazione che contravviene ai principi ispiratori della Fondazione può essere escluso dai soci fondatori, sentito l'Organo di Controllo. -----

Le dimissioni del consigliere vanno presentate in forma scritta ai soci fondatori, che deliberano in merito. -----

---- Art. 9 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato per la prima volta all'atto della costituzione della Fondazione, successivamente eletto a maggioranza tra i membri del Consiglio stesso. -----

In caso di dimissioni, morte o gravi inadempienze ritenute tali dai soci fondatori, questi ultimi provvedono a nominare un nuovo consigliere, avente gli stessi requisiti. -----

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione. -----

Per il compimento degli atti di ordinaria/straordinaria amministrazione deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio. -----

Il Presidente adotta, ricorrendo casi di necessità e urgenza, ogni provvedimento opportuno anche relativo ad atti straordinari, con l'obbligo di riferire per iscritto al primo Consiglio da convocare entro 30 giorni per la ratifica del suo operato. -----

----- Articolo 10 - SEGRETARIO GENERALE -----

Il Consiglio di amministrazione nomina, al proprio interno, il Segretario generale che resta in carica per la durata del Consiglio. -----

- Il Segretario generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dal Consiglio, coadiuva il Presidente del Consiglio di Amministrazione, del quale attua le disposizioni; sovrintende a tutti gli uffici e servizi della Fondazione, compresi quelli di natura economica, e provvede al buon andamento di essi. -----

Al Segretario generale potranno essere conferiti poteri di firma e di rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, ferma restando la sua funzione in caso di assenza o impedimento del Presidente, con conseguenti poteri di rappresentanza, di cui all'art. 8 e 9 del presente Statuto. -
Esso svolge le funzioni di tesoriere e sovrintende alla corretta gestione economica dell'Ente. -----

----- Articolo 10 bis - DIRETTORE GENERALE -----

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce la natura, la qualifica e la durata dell'incarico. -----

Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione. -----

Egli, in particolare: -----
 - provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione; -----
 - dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente. Egli partecipa, senza diritto di voto se non è consigliere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

----- Articolo 11 - ORGANO DI CONTROLLO -----

Il Controllo sull'attività della Fondazione è esercitato da un Organo di Controllo composto da un solo membro effettivo, scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, II comma c.c., ed al quale si applica l'art. 2399 c.c. -----
 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabile, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----
 Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----
 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del citato Decreto ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine può chiedere agli amministratori di monitorare l'andamento delle operazioni sociali o di particolari attività. -----

- **Articolo 12 - ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI E DEI VOLONTARI** -
 L'Assemblea dei Partecipanti e dei Volontari è composta da tutti i Partecipanti e da tutti i Volontari. -----
 Hanno diritto di intervenire alle sue riunioni i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo. ----
 L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione mediante avviso contenente l'Ordine del Giorno, la data, l'ora ed il luogo, almeno otto giorni prima dell'adunanza, mediante raccomandata, telegramma, telefax, email, o con qualsiasi altro mezzo che dia prova dell'avvenuta ricezione della convocazione e, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima

dell'adunanza, su richiesta del 20% (venti per cento) dei partecipanti/volontari. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Può formulare pareri e proposte circa le attività ed i programmi della Fondazione; ha funzioni consultive per il Consiglio di Amministrazione, ogni volta che lo stesso ritenga di acquisire dalla stessa un parere preventivo. -----

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno un mese nel libro dei Partecipanti/Volontari. -----

Ciascun iscritto ha un voto. Si applica l'art. 2373 del Codice Civile, in quanto compatibile. -----

Ciascun iscritto può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro iscritto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. -----

Ciascuno può rappresentare sino ad un massimo di tre iscritti. -----

Si applicano i commi quarto e quinto dell'art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili. -----

E' ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. -----

----- Articolo 13 - SCIoglimento -----

Il Consiglio di Amministrazione, che delibera lo scioglimento della Fondazione, nomina i liquidatori e stabilisce i criteri per la devoluzione del patrimonio residuo. -----

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del suddetto Decreto, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'Organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, fatti salvi diversi termini e condizioni scaturenti da successive modifiche o integrazioni della suddetta normativa, ovvero successive norme accessorie e regolamenti. -----

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto Ufficio con la raccomandata A/R o, secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere, sono nulli. -----

E' fatta salva, per l'eventuale periodo transitorio, l'applicazione della disciplina delle O.N.L.U.S. inerente la

devoluzione del patrimonio. -----

----- **Articolo 14 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE** -----

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Fondazione e ciascun componente degli Organi statutari, ovvero ciascun partecipante, ovvero tra componenti degli Organi statutari e partecipanti che abbiano per oggetto diritti disponibili e/o impugnazioni di delibere degli Organi statutari, comprese quelle promosse da amministratori e liquidatori ovvero nei loro confronti, con la sola eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, saranno deferite, previo esperimento del tentativo di conciliazione presso la Camera di Conciliazione della Camera di Commercio di Foggia, alla decisione di un Arbitro unico nominato dal Comitato tecnico della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Foggia, in conformità del suo Regolamento vigente. -----

Il procedimento arbitrale si instaurerà e si svolgerà secondo il Regolamento di procedura della predetta Camera Arbitrale - che i soggetti interessati, sin d'ora, riconoscono vincolante nel testo che risulterà vigente - e l'Arbitro deciderà in via rituale secondo diritto, nel rispetto delle disposizioni di legge. -----

La decisione sarà espressa in un lodo idoneo ad acquisire efficacia esecutiva, ai sensi dell'art. 825 c.p.c. -----

----- **Articolo 15 - DISPOSIZIONI DI RINVIO** -----

Per quanto non previsto dall'atto costitutivo e dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia. -----

Firmato: Severino Carlucci - Paolo Simonetti (segue sigillo).

Copia conforme all'originale,

firmato come per legge.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Foggia, 10 Agosto 2020.

